COMUNE DI CAPANNORI

Regione Toscana

GIOVANISÌ

ALLEGATO A

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali "buoni scuola anno 2026" finalizzati a sostenere le famiglie con bambine e bambini che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie private – a.s. 2026/2027.

Visti:

• la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

• il D.P.G.R. n. 41/r 2013 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32" in materia di servizi educativi per la prima infanzia;

• la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 08/06/2026 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026;

• il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13448 del 15/06/2026, modificato con successivo Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 14880 del 06/07/2026, avente ad oggetto "Avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026" che, in attuazione della suddetta Deliberazione, ha approvato un avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026;

la Dirigente emana il presente avviso:

Articolo 1
Finalità generali

Il Comune di Capannori, in attuazione delle direttive espresse dalla Regione Toscana, intende promuovere e sostenere le famiglie toscane con bambini e bambine che frequentano una scuola dell'infanzia paritaria privata con sede nel Comune di Capannori, la cui frequenza comporti il pagamento di una tariffa/retta.

Articolo 2
Requisiti

Il sostegno si realizza attraverso l'assegnazione di un contributo economico (Buono scuola), da utilizzarsi per l'anno scolastico 2026/2027, dalle famiglie toscane:

• nelle quali sia presente un bambino o una bambina residente in un Comune della Toscana che siano iscritti e abbiano disponibilità di un posto in una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata;

• che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a 30.000,00 euro in corso di validità e correttamente attestata; la corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni.

Tali requisiti dovranno essere posseduti quando il genitore/tutore presenta la domanda all'amministrazione comunale.

Articolo 3
Importo del contributo

Il contributo (Buono scuola) è quantificato secondo i seguenti importi:
- fino ad un massimo di € 500 per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- fino ad un massimo di € 500 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni fino a 18.000,00 euro;
- fino ad un massimo di € 350 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 18.000,01 euro e 24.000,00 euro;
- fino ad un massimo di € 200 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 24.000,01 euro e 30.000,00 euro.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle da novembre2026 a giugno 2027 (01/11/2026-30/06/2027). Il contributo regionale non può essere assegnato per i mesi di luglio e agosto 2027.

Articolo 4
Modalità di assegnazione e erogazione

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:
1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti per gli importi indicati all'articolo 1, ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:
▪ un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
▪ un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Articolo 5
Ulteriori disposizioni specifiche

1) I contributi sono finalizzati alla riduzione parziale o totale delle rette mensili di frequenza e delle spese di refezione (queste ultime esclusivamente se associate all'importo della retta di frequenz**a);il sostegno si realizza attraverso l'applicazione di uno sconto** per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune per conto dei destinatari;
2) non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione;

3) le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta; qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali;
4) sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza delle scuole per la quota di tariffa/retta mensile soggetta a sconto;
5) il contributo regionale è riconosciuto unicamente nel caso di iscrizione effettiva alla scuola e in caso di mantenimento della stessa iscrizione per tutte le mensilità per le quali il contributo è stato assegnato dall'amministrazione comunale; in caso di ritiro dalla scuola dell'infanzia il contributo può essere riconosciuto unicamente per le mensilità in cui il/la bambino/a è stato/a iscritto/a e per le quali è stato applicato lo sconto;
6) i soggetti richiedenti il contributo regionale e le scuole dell'infanzia paritarie private sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale la decisione del ritiro dell'iscrizione, mediante l'invio di apposita comunicazione da consegnare all'Ufficio Protocollo oppure da presentare via PEC indirizzo: pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it;
7) i genitori/tutori richiedenti il contributo regionale non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta; le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.
8) ai fini del riconoscimento del contributo regionale:

- la fattura/ricevuta/avviso Pago PA emessa dalla scuola dell'infanzia paritaria privata deve riportare il nominativo del genitore/tutore assegnatario dei contributi regionali e/o del/della bambino/a e le mensilità di riferimento;
- la fattura/ricevuta della scuola dell'infanzia paritaria privata deve essere emessa al lordo dello sconto e deve riportare il pagamento (laddove sussista un residuo da pagare) al netto dello sconto;

9) n**on sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti";**
10) nei soli casi di inadempienza, durante l'anno scolastico, degli impegni assunti dalla scuola dell'infanzia paritaria privata o di chiusura della scuola o di revoca della parità è possibile per le famiglie la modifica della scuola prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il bambino o la bambina ad un'altra scuola e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura abbia già aderito o aderisca ex novo al presente avviso regionale. L'eventuale variazione delle scuole, determinatasi per le tre cause sopra indicate, verrà autorizzata, con le modalità che saranno comunicate alle Amministrazioni comunali mediante apposita comunicazione.

Articolo 6
Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori unicamente presso l'amministrazione comunale ove è sita la scuola; le domande presentate direttamente a Regione Toscana non potranno in ogni caso essere accolte;
2. La modulistica sarà scaricabile dal sito del Comune (www.comune.capannori.lu.it).
3. Le domande, debitamente compilate e firmate, dovranno essere consegnate all'Ufficio Protocollo oppure inviate per PEC all'indirizzo:pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it a partire **dal giorno 14 agosto 2026 fino alle ore 12.00 del giorno 04 settembre 2026.**

Non saranno accolte domande oltre i termini.

Nella domanda dovranno essere indicati:
a) i dati anagrafici del richiedente, genitore/tutore e del bambino/a;
b) i dati relativi alla scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata nel quale il/la bambino/a risulta iscritto/a;

c) il valore ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestata (si ricorda che l'ISEE minorenni non potrà avere un valore superiore a 30.000,00);
d) l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
e) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cui all'allegato D ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico con allegato il documento d'identità del sottoscrittore.

Articolo 7
Procedimento

1. Scaduto il termine di presentazione delle domande, il Comune approva tramite determina dirigenziale l'elenco dei richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso con i dati resi anonimi.
2. La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le modalità descritte all'art. 3 dell'Avviso pubblico regionale approvato con il decreto dirigenziale n.13448 del 15/06/2026, a cui si rimanda per i dettagli del procedimento.
3. Il Comune di Capannori si impegna a svolgere gli adempimenti previsti ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico Regionale, di cui al decreto dirigenziale n.13448 del 15/06/2026.

Articolo 8
Modalità di monitoraggio e controllo

• La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse, con le modalità previste all'articolo 1, dell' Avviso pubblico regionale di cui al decreto n.13448 del 15/06/2026.
• La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ovvero ricevuta PagoPA ovvero altra documentazione bancaria ove risulti il pagamento effettuato alla scuola o al Comune, al netto del contributo assegnato.
• Le amministrazioni comunali acquisiscono entro il termine dell'anno scolastico 2026/2027 da parte dei genitori/tutori beneficiari una dichiarazione sostitutiva (allegato G), ex D.P.R. 445/2000, accompagnata dalla copia del documento di identità dei sottoscrittori, da tenere agli atti dell'ufficio al fine degli eventuali futuri controlli, con la quale si attesti di aver beneficiato dello sconto sulle rette/tariffe riconosciuto dalla Regione Toscana.
• Si applicano le restanti disposizioni previste all'art. 5 dell' Avviso pubblico regionale di cui al decreto n.13448 del 15/06/2026.

Articolo 9
Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii. la responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la responsabile del Servizio Servizi alla Persona Dott.ssa Dania D'Olivo.

Articolo 10
Protezione dei dati personali

Il Titolare del trattamento dati è il Comune di Capannori, con sede in P.zza Aldo Moro n. 1 (pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it).
Il trattamento dei dati: troverà applicazione il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo

e del Consiglio del 27 aprile 2016 e per quanto compatibile con le disposizioni previste dall'avviso, quanto stabilito dal decreto dirigenziale n. 7677 del 17/05/2019 "approvazione documento "data protection policy - linee guida per l'attuazione dei processi gdpr di Regione Toscana".
La Regione e i Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ciascuno nell'ambito del presente Avviso per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità,
trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.
A tal fine si precisa quanto segue:
- i Comuni che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti tra le parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;

Articolo 11
Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito del Comune di Capannori al seguente indirizzo: *www.comune.capannori.lu.it*
Ulteriori informazioni possono inoltre essere richieste al Comune di Capannori - Ufficio Politiche Educative, Scolastiche e Giovanili:

- per e-mail all'indirizzo: scuola@comune.capannori.lu.it.
- telefonicamente ai n.0853/428431-428415-428432-428433)